

Giovedì, 29 Maggio 2014

Un violino padovano per il vincitore del concorso "Postacchini"

FERMO - Lo strumento è stato realizzato dal liutaio Francesco Piasentini dell'Atelier Lazzaro

[Comunicato stampa](#)



Parla padovano il violino che verrà donato quest'anno al vincitore assoluto della XXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini" di Fermo. In omaggio all'arte del liutaio fermano a cui il concorso è intitolato, considerato lo Stradivari delle Marche, si rinnova la collaborazione con una bottega di liuteria italiana a cui è affidata la realizzazione del violino che viene donato al concorrente più votato dalla giuria in tutte e quattro le categorie. La scelta per questa XXI edizione del Concorso è caduta sull'Atelier Lazzaro di Padova, il cui titolare Giovanni Lazzaro ha affidato al liutaio Francesco Piasentini (foto) la costruzione del violino.

"Una particolarità di questo strumento - racconta Piasentini - è il fondo, in acero giuntato con marezzatura ad imitazione del fondo unico, soluzione tipica della scuola di Venezia. Il violino, infatti, è stato realizzato seguendo un modello di Domenico Montagnana, figura fondamentale per la liuteria veneziana nel 1700".

Venezia era, in quel periodo, un centro nevralgico, dove commercio, cultura, musica e liuteria trovarono un punto di riferimento e di sviluppo. In questo territorio sono confluiti importanti contributi da tutto il mondo contemporaneo. Anche Padova, con la sua Università, è stata nei secoli nodo culturale di portata europea.

"Lo stesso approccio multiculturale - continua il liutaio - si può ritrovare oggi al Concorso Postacchini di Fermo, una manifestazione dove arrivano violinisti da ogni parte del mondo che calcano il palcoscenico del Teatro dell'Aquila sotto lo sguardo di una commissione di giurati di caratura internazionale". Il violino per il vincitore e altri strumenti dell'Atelier Lazzaro sono esposti fino a sabato nella mostra allestita nel Foyer del Teatro dell'Aquila. Il liutaio Francesco Piasentini è a disposizione dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 per una prova degli strumenti e per incontrare il pubblico. Il vincitore assoluto del Concorso Postacchini riceverà anche un arco realizzato dall'archettaio Walter Barbiero che opera sempre in Veneto in provincia di Padova, a Piombino Dese.

Gli appuntamenti di venerdì 30 maggio del Concorso "Postacchini": Teatro dell'Aquila, dalle 9, finale categoria B e dalle 15 finale categoria D; alle 10.30 a Palazzo dei Priori i concorrenti del concorso incontrano gli studenti delle scuole del fermano